

UMBRIA

TUTTO IL MONDO DELLA PALLAVOLO

COPIA OMAGGIO

# PIANETA Volley



ANNO 1 NUMERO 3  
APRILE 2009

*La crisi c'è*



*... o ci fa?*

le società umbre si devono dimostrare serie e responsabili



**Shopping - 50 negozi**

**11 sale**   
**con maxischermo**

**Ristorazione**

**Sala Giochi**



## La crisi, una realtà, ma anche un pretesto le società sportive sono divise e le soluzioni non si trovano

La crisi. Se ne sente parlare. Si avverte. E' presente. Lo sport non ne è esente, la recessione economica mondiale tocca pure lui. A Londra si affronta una carenza di finanziamenti per la costruzione del villaggio per le Olimpiadi 2012. A casa nostra non mancano situazioni allarmanti. Il caso Corigliano Calabro, che si è ritirato dalla serie A2 maschile, è solo la conferma che la costruzione ha fragili fondamenta. Nella nostra piccola Umbria si potrebbe elencare una lunga lista di vicende. Gualdo Tadino, esclusa a fine marzo dal campionato di serie C femminile, è l'ultima in ordine cronologico. Forse non calza perfettamente come paragone, ma rende bene l'idea dei problemi che esistono. Società fatiscenti, sponsor insolventi, dirigenti raccapazzati. I difetti dell'ambiente sono sempre gli stessi, e spesso anche i personaggi. Di campionati 'monchi' ce ne sono sempre stati. Tornei costretti ad osservare turni di riposo a causa di gironi incompleti. Si assiste inermi ad un preoccupante balletto di titoli sportivi. Sono compravendite dettate da euforia o sconforto del momento: un movimento in balia delle onde. Tra l'indifferenza generale continuano ad esistere club e dirigenti che di promesse da marinarci sono ormai specialisti.

**«Non trovate la colpa, trovate il rimedio»**

*Henry Ford*

Salvo poi constatare un bel giorno che la nave è salpata. E' chiaro che un progetto di riforma è necessario. In serie A ci stanno pensando ma nelle categorie minori? Ci sono club ancora senza sponsor, ma di certo questa non è una novità. Solo che la scusa è buona per non pagare. Si è parlato di blocco delle retrocessioni come soluzione per calmierare i costi sul mercato. Salvare tutti, incluso chi non onora gli impegni presi,

non è la soluzione. Si erano proposti dei corsi di formazione che potessero qualificare la classe dirigente. Sarebbe il caso invece di catalogare i nomi di soggetti da evitare. Ma questa è utopia. Fortunatamente non tutto il movimento è marcioc. C'è chi crede nei valori della pallavolo, nella sua funzione sociale, nel rispetto delle regole, guardandosi bene dal fare passi più lunghi della gamba. Una cosa però si può fare: creare un elenco di soggetti raccomandati, una sorta di rating di serietà. Si metterebbe da parte chi non ha ragione di esistere, prima che diventi pericolosamente di moda prendere in giro i tesserati. Il pallone si sgonfia, ma il pensiero va ora a chi sta peggio. Pianeta Volley esprime solidarietà per le popolazioni in Abruzzo colpite dal terremoto, una calamità che l'Umbria ha vissuto nel 1997.

**Pianeta Volley**  
magazine sportivo  
registrazione N. 10/2009  
Trib. di Perugia, 5 marzo 2009

**Editore**  
Alberto Aglietti  
via Villa Glori, 6 (Perugia)

**Direttore Responsabile**  
Alberto Aglietti

**Vice Direttore**  
Cristiano Mazzone

**Grafica e Impaginazione**  
Massimo Chiappavento  
Cesare Mecatti

**Collaboratori**  
Alvaro Angelieri  
Stefano Baccherini  
Donatella Binaglia  
Gianluca Carboni  
Abramo Chiccarelli  
Marco Cruciani  
Stefano Giovagnoli  
Matteo Lombardi  
Davide Manzi  
Guido Marangi  
Daniele Minni  
Umberto Petti  
Riccardo Proveddi

**Fotografie**  
Luciana Borges De Medeiros  
Fiorenzo Galbiati  
Maurizio Lollini  
Andrea Pomponi  
Oreste Testa

**Organizzazione**  
Giorgia Ginocchietti  
Giorgio Lucarini  
Andrea Piacentini  
Roberta Rossi  
Monica Spaccapelo

**Stampa**  
Litoprint  
Via dei Platani, 5-7 (Bastia U.)

**Pubblicità**  
347-3409440

La redazione di Pianeta Volley è aperta a contributi esterni. Puoi segnalare eventi, iniziative, attività che ritieni interessanti e pertinenti al nostro giornale, mettendoti in contatto con la redazione. Collabora con Pianeta Volley, stiamo cercando nuovi collaboratori, diligenti e motivati, che abbiano voglia di scrivere e portare nuove idee. Persone che amino la pallavolo, che sappiano cogliere le storie importanti. Cerchiamo persone originali, con entusiasmo, occhio critico e perché no... ironia. Per entrare in contatto con la redazione di Pianeta Volley puoi telefonare al 347-3409440 oppure spedire un messaggio di posta elettronica all'indirizzo [pianetavolley@gmail.com](mailto:pianetavolley@gmail.com) che può essere utilizzato per inviare il materiale che vorresti pubblicare.

18 anni: l'età del diritto al voto...

Associazione Volontari Italiani Sangue  
Regionale dell'Umbria  
... e del diritto di DONARE IL SANGUE



## Damiano Pippi: a Perugia sino a fine carriera

*un impegno a tutto campo per il libero che è rappresentante degli atleti*

di **Donatella Binaglia**

Preciso, meticoloso, attento ad ogni movimento del suo corpo per risultare sempre al meglio in ogni occasione. Questo è Damiano Pippi, atleta della Rpa-Luigibacchi.it con responsabilità da capitano. Da quando ha 17 anni gioca nel campionato più bello del mondo. Comincia la sua carriera da schiacciatore poi, nel 1996 viene introdotto il ruolo del libero, decide intraprenderlo e diventa uno specialista di difesa e ricezione. A Modena cambia ruolo e arriva una "seconda giovinezza professionale". Torna in nazionale vince la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Sidney 2004 e resta il libero più richiesto del torneo tricolore. La sirena di Perugia suona per lui la musica, nel 2006 firma per un lungo contratto: «Quando il presidente Scieurpa mi chiamò pensai che era l'ora di rientrare nella mia bella Umbria. Ho firmato per Perugia pensando di restarci sino a fine carriera».



Dopo 21 campionati di serie A1 è uno che ha ancora gli stimoli giusti. «Quando ci si trova bene con una società, è facile, io gioco da tanto tempo ma la voglia di vincere non mi è mai passata». Damiano è uno che si è avvicinato alla pallavolo grazie ad un amico. «Stefano Rossi è stato l'allenatore che mi ha fatto amare questo sport, dovrò sempre ringraziarlo per questo. È stato lui a portarmi a giocare a Spoleto a 18 anni e lì è cominciata la mia carriera. Un allenatore delle giovanili deve essere bravo a coinvolgerci, questo è essenziale». La scarsa visibilità del volley nei media lo preoccupa. «Purtroppo la pallavolo è sparita dal video, si vede solo a pagamento e questo non è positivo. Lega e Fipav dovrebbero prendere posizioni per arginare questo fenomeno. Siamo il secondo sport come

numero di praticanti. Se gli sponsor non hanno visibilità, non investono». L'impegno a migliorare le cose lo ha portato a fondare l'associazione dei giocatori (Aipav) che

sta trattando sulla questione della diminuzione dei compensi.

«L'associazione è nata tre anni fa ed è molto cresciuta, oggi possiamo contare sul 90% dei giocatori iscritti in A1 e A2. La trattativa sugli stipendi è ancora in corso perché la Lega ha chiesto una decurtazione non più del 15% ma del 20%. Comunque vada, a fronte di un qualsiasi sacrificio, chiediamo il cambiamento di determinate norme di ammissione al campionato. Serve maggiore controllo e più garanzia dei pagamenti per ridare credibilità al movimento. Ovvero serve un passaggio del volley a sport professionistico». Ma non tutte le società sportive sono in difficoltà. «La Lega Volley pubblicamente esce con una sola voce ma poi al suo interno ci sono club che non sono d'accordo sulla diminuzione degli stipendi e che dichiarano di voler pagare tutto. Un accordo così non si raggiunge». Sembra però certo che i contratti diminuiranno per il prossimo anno. «In teoria ci dovrebbero essere delle limitature, ma dai primi movimenti di mercato sono trapezate cifre molto alte, in



controtendenza con le paventate riduzioni. Modena e Treviso vogliono rinnovare la squadra e sono disposte a spendere». Tra le donne invece un'associazione non esiste. «Nel settore femminile il progetto si è arenato. Il dominio totale dei procuratori rende difficile il coinvolgimento delle atlete»

**Damiano Pippi** è nato a Perugia il 23 agosto 1971 ed è alto 194 cm. Con la maglia del club ha vinto una Supercoppa Italiana, 1 Supercoppa Europea, 1 Coppa Italia, 2 Scudetti, 1 Coppa Cev, 1 Coppa dei Campioni, 1 Grand Champions Cup. Con la maglia azzurra ha vinto 2 Campionati Europei, 1 World Cup, 1 World Super Four, 3 World League, 1 Campionato Mondiale.

Cancelotti s.r.l. - 06134 Ponte Valleceppi (Pg) - Via Fabrianese, 1 - Tel. 075.6920184 r.a. - Fax 075.6920000  
e-mail: info@cancelotti.com web: www.cancelotti.com

## Veronica Angeloni, una donna copertina tutta grinta le esperienze nel mondo dello spettacolo non la distraggono dal volley

di Marco Cruciani

Quell'urlo e quella sua esultanza tutta-grinta messa in mostra nello spot di Sky, sono piaciuti subito un sacco. E che non fossero solo ad uso e consumo della pubblicità estiva del colosso satellitare, i tifosi biancorossi lo hanno capito in fretta. Sì, perché quello è il suo marchio di fabbrica, il simbolo della determinazione ferrea, della voglia di spiccare il volo e di essere vincente di Veronica Angeloni. La maglia con il numero 12 oggi è quasi una seconda pelle per la schiacciatrice toscana che a Perugia ha trovato un ambiente ideale. «Sono soddisfatta della mia scelta, qui è tutto ottimo: ambiente, squadra, compagne, allenatore. Sono arrivata qui molto determinata, con la voglia di imparare e di trovare i miei spazi, ci sono riuscita e di questo sono contenta». Tutto ciò nonostante un avvio di stagione un po' sofferto. «Sì, l'inizio è stato un po' difficile ma è normale, il nostro è un gioco di squadra, dove c'è bisogno di molto feeling. Non è facile trovarlo subito in una



gruppo nuovo, con innesti in momenti differenti. Con il lavoro siamo riuscite a migliorare molto». A Perugia ha ritrovato alcune vecchie conoscenze della nazionale giovanile. «Quello del Club Italia era un gruppo speciale, non eravamo solo compagne di squadra, ma soprattutto amiche. Quando sai di andare in un ambiente in cui ci sono persone a cui vuoi bene e che ti possono aiutare sei ancora più

convinto. E comunque la chance di giocare a Perugia non potevo farmela scappare». Dopo la final-four di champions league c'è un ultimo obiettivo importante da raggiungere. «Quelle dei play-off saranno sfide toste. Noi siamo sulla strada giusta,

rimane giocare». Alla «Prova del cuoco» è stata battuta da Guiggi. «Lì era scontata la sconfitta. Io in cucina so fare solo la carne alla griglia e poco altro. Però è stato divertente. Spero di prendermi la rivincita sul campo» ■



**Veronica Angeloni** è nata a Massa il 6 luglio 1986, schiacciatrice di 186 cm, ha iniziato a giocare a pallavolo a 8 anni. Nella stagione 1998-99 approda a Carrarese con cui arriva fino alla serie C. Nel 2001 entra nel Club Italia, dove rimane fino al 2004, anno del trionfo agli Europei Juniores. Esordisce in A1 nel 2004-05 con Chieri. Passa poi a Novara, mentre nel torneo 2006-07 veste due casacche, quella di Chieri e di Vicenza. La scorsa stagione a Forlì, prima di approdare a Perugia. Ha vinto due volte la Top Teams Cup (2005 e 2006) e la Supercoppa Italiana 2005. Nella scorsa estate ha vinto la Coppa Italia di beach volley con Altamura.



**promovideo**  
MULTIMEDIA & COMMUNICATIONS

COMUNICHIAMO L'IMPRESA

- Servizi di Comunicazione per l'Impresa
- Animazioni 2D & 3D

- Produzioni Televisive in Alta Definizione
- Graphic Design

www.promovideo.eu



## Paolo Pacciaroni è la guardia della Clt Terni monta a cavallo per sua scelta, gioca nel ruolo di libero per necessità

di Stefano Giovagnoli

L'amore sviscerato di suo padre Gianni per la pallavolo e di Sandro Forlani, dirigenti del Volley Narni nei primi anni novanta, è stata la scintilla per la nascita di un atleta. Ha preso il via così la favola di Paolo Pacciaroni, da una trama non solo sportiva. In effetti questa è anche la storia di un cavaliere di successo che partecipa regolarmente alla Corsa all'Anello. La giostra medievale è per lui come una partita, infilare con la lancia l'anello di tre centimetri è come fare una schiacciata. Ultimamente però ha tradito il suo terziera, Mezule, per andare a rinforzare quello di amici accasandosi a Fraporta. Lancia la sfida anche per maggio e promette di essere agguerrito come non mai per fare vincere il suo terziera. «Il mio miglior risultato è essere arrivato al terzo posto e negli ultimi due anni sono sempre an-



dato in finale. Il cavallo è nel suo destino come la tanto amata pallavolo, un connubio che oggi come oggi è quanto mai solido e stimolante. Paolo oggi non è cavaliere solo per la storica rievocazione, infatti, nel corpo della Polizia si aggira per Roma con il suo cavallo occupandosi della sicurezza dei cittadini. Poi, finito di lavorare, pensa a difendere anche il campo della Clt ThyssenKrupp che milita in serie B1, rivestendo i panni del libero. I primi passi sotto rete li ha fatti in una palestra di una scuola media di Narni nei pressi dello stadio San Girolamo. «In quegli anni la pallavolo, insieme al calcio, era l'unico sport che si poteva praticare e le partite si disputavano alla palestra Gandhi». Nel 1995 entra nella fila del Terni dove compie



un percorso di crescita, dalle formazioni del settore giovanile fino ad arrivare in prima squadra. E' il momento d'oro per il circolo aziendale che raccoglie i frutti di una niadata straordinaria con i vari Cocetta, Trastulli, Fiore e Camuzzi. «Ho conquistato con la Clt due promozioni in serie B1, la prima nel 2001 e la seconda lo scorso anno. A livello giovanile, nel 1995, ho vinto il titolo regionale nella categoria under 18. E' stata una bella impresa e la squadra si è qualificata alla fase interregionale disputata poi a Ravenna». Il volley gli ha poi regalato anche una soddisfazione azzurra. «Con la nazionale militare ho parteci-

pato ai campionati Mondiali in Canada vincendo la medaglia di bronzo, la squadra era guidata in panchina dal c.t. Fausto

Polidori». Il suo rapporto con il club gialloblu è stato sempre viscerale da un punto di vista di attaccamento alla maglia, ma si è spesso interrotto a causa della professione di agente di polizia. La vittoria di un concorso lo ha portato a lavorare fuori Terni, ma il volley non lo ha mai abbandonato tanto che nella stagione 2001-2002 ha vestito la maglia del Genova. L'anno successivo il ritorno a Terni ed il trasferimento a Roma per lavoro e poi ancora a Milano, tanto che le presenze con la squadra erano diventate a gettone. Dal 2003 al 2005 ha fatto la spola tra l'incarico di poliziotto della stradale ed il ruolo di schiacciatore-ricevitore, che gli ha dato tanta soddisfazione. «In verità è quello il ruolo che preferisco, ma per un gruppo di valore umano come quello degli ultimi due anni, va bene giocare anche libero» ■



**OMG** 60  
1947-2007  
CERTIFIED COMPANY  
UNI EN ISO 9001

Officine Meccaniche Galletti s.r.l.  
Via Brenta, 18  
06135 Ponte Valleceppi (PG)  
Tel. 075/592101 - Fax 075/5921028  
E-mail: omg@omg.it http://www.omg.it

OMG GROUP



## Nicola Cappelletti: il volley è una questione di mentalità nel tempo libero si dedica alla moda sfilando con abiti da cerimonia

di Davide Manzi

Si avvicina la conclusione del campionato di serie B2 maschile e la Promovideo Geo San Mariano si trova a lottare per non retrocedere. La compagine corchianese sta comunque vivendo un momento positivo tra le mura amiche, dove ha collezionato la striscia record di tre vittorie consecutive nel girone di ritorno. Un ruolo da protagonista nella formazione lo recita sicuramente Nicola Cappelletti, centrale esperto che ha il compito di guidare i compagni più giovani  
ver-  
so



un obiettivo difficile ma non impossibile per la squadra, come lui stesso dichiara: «In questo periodo abbiamo il morale molto alto. Veniamo da alcune sconfitte in trasferta con formazioni più quotate di noi come Ortona ed Anagni, ma in casa siamo riusciti a fare molti punti ultimamente. Finalmente stiamo bene sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico, che a volte può essere addirittura più importante. Gara dopo gara vedo i miei compagni sempre più motivati, tanto che ora abbiamo una mentalità diversa rispetto a quella di inizio stagione. Nel corso di un set possiamo arrivare a perdere anche quattro o cinque punti di fila ma non molliamo mai e proviamo sempre a risollevarci». Il campionato di



B2 è molto equilibrato, soprattutto nelle zone basse della classifica, e la lotta per non retrocedere è molto serrata: «Tutta la squadra ha acquisito maggiore fiducia negli ultimi mesi. La nostra rosa nel complesso è abbastanza giovane ma io sono ottimista per la salvezza. So che si può fare e la mia consapevolezza è ogni giorno più forte perché mi rendo conto che anche gli altri ci credono». Parole incoraggianti di un atleta navigato che a 35 anni non ha certo perso la voglia di giocare, né l'entusiasmo di quando era ragazzo. Nicola deve dividere il tempo che gli resta dopo il lavoro tra il campo e le sfilate. Fisico da modello e grande attenzione alla linea gli hanno consentito anche di essere protagonista su altre passerelle: «Nei ritagli di tem-

po lavoro anche per un'agenzia di moda. Solitamente sfilo con abiti da cerimonia perché gli stilisti hanno notato in me il taglio giusto per quel tipo di vestiti. A volte l'ho fatto anche con i costumi da bagno, a pensarci bene l'unica cosa che mi manca è di indossare l'intimo. Comunque per me è sempre stato un divertimento e ogni anno sono riuscito a conciliare questa attività con il lavoro e con la pratica sportiva. La pallavolo resta una mia grande passione e voglio giocare ancora per molti anni. Non ho problemi e sto bene fisicamente quindi non vedo perché non dovrei continuare. Poi la B2 mi sembra un giusto compromesso. Non è troppo impegnativa per quanto riguarda gli allenamenti e allo stesso tempo c'è un buon livello di gioco». Un motivo in più per salvarsi quindi, anche se a Cappelletti non mancano certo le motivazioni e la voglia di continuare ad affrontare le trasferte in pullman con i compagni e le sfide sottorete con gli avversari ■



centro diamanti | manifattura orafa

**bartoccini**  
gioielleria  
1 9 6 4 bartoccini.it

Perugia:  
**San Sisto**  
"Perugiadue"

**Minimetrò**  
Pian di Massiano

Trevi:  
Centro Commerciale  
**"Piazza Umbra"**

Città di Castello:  
Centro Commerciale  
**"Castello"**



# Discount o Superdiscount?

## questa è la differenza!

**Chi è Todis:** nell'assortimento mirato a soddisfare le più particolari esigenze, nella qualità dei nostri prodotti, nel prezzo assolutamente competitivo e nella cortesia dei nostri collaboratori, in tutto questo s'identifica Todis, il "Superdiscount". Todis rappresenta un format commerciale avanzato ed innovativo, una struttura industriale per prodotto a marchio dalla forte immagine coordinata. Oltre ai prodotti alimentari, carni, salumi, formaggi, surgelati, pane, non food, puoi trovare prodotti per celiaci, prodotti biologici, salutistici ed etnici. Dal 1994 ad oggi Todis è cresciuta e si è andata affermando come una delle migliori catene distributive del centro sud Italia con oltre 130 punti vendita. Il nostro biglietto da visita sono, da sempre, i nostri prodotti, i nostri marchi e l'alto rapporto qualità-prezzo-servizio per questo Vi chiediamo di venirci a trovare e "provarci". **Certamente, lo crediamo, diventerete nostri clienti.**



[www.todis.com](http://www.todis.com) [info@todis.com](mailto:info@todis.com)

**Todis**®  
*il Superdiscount*

•FOLIGNO Loc. S. Paolo Via Serena, 2 Tel. 0742/34403 | •ORVIETO Strada dell'Arcone, 13 Tel. 0763/390094

•PERUGIA Via della Pallotta, 12/a Tel. 075/35244 - Via Eugubina, 19/21/23 Tel. 075/5723672

•PERUGIA Castel del Piano Via Pievaiola (ang. Via Ciro Menotti) Tel. 075/5140754

•PERUGIA Ferro di Cavallo Via del Tempo Libero, 3 Tel. 075/5003582

•PERUGIA San Sisto Via Donizetti, 91/a (Ingresso Via Albinoni) •PONTE SAN GIOVANNI Via Manzoni, 366 Tel. 075/5997175

•TERNI Via Galvani, 13 Tel. 0744/431925 - Via G. Di Vittorio, 27/b Tel. 0744/220441 - Via Narni, 99 (s.s. 3 Flaminia) Tel. 0744/812695

•TERNI MARATTA Via Del Maglio, 16 Tel. 0744/390245 •TERNI RIVO Via della Confraternita, 7 Tel. 0744/306858



## Valentina Baciarello: volley e arte in un'unica passione

### la palleggiatrice del Volley Team Orvieto tra alzate e decori scenografici

di Stefano Baccherini

Passa con disinvoltura e con la stessa passione dalle alzate sotto rete ai pennelli e alla tavolozza dei colori. Lei è Valentina Baciarello, palleggiatrice del Volley Team Orvieto che disputa il campionato di serie C. La precisione delle sue mani si rispecchia nel suo lavoro di pittrice. «Non mi fermo a dipingere quadri, il mio lavoro è anche trucco decorativo, cinematografico e teatrale con la specializzazione di effetti speciali, ornato disegnato, pittura, affresco, decorazioni viso e corpo, glamour, storia dell'arte, anatomia plastica». Quando in campo smista la palla alle attaccanti è come se adoperasse il pennello per un quadro. 'Bacina', questo il soprannome datole dai tifosi e dalle compagne di squadra, divide le sue giornate tra la palestra e il suo laboratorio dedicando stesso amore e passione alle due attività. Ragazza semplice ed umile, con il sorriso che la contraddistingue anche quando è seduta in panchina, ma sempre



pronta a 'pennellare' con le sue mani i palloni per le compagne ad ogni chiamata del coach. La sensibilità di Valentina si rispecchia sia in campo sia nel suo lavoro e per questo la sua arte decorativa si sta sempre più affermando, basti vedere il curriculum che si sta ampliando nei vari palcoscenici. «Sono stata sempre attratta da tutto ciò che è arte. Dopo il primo anno di accademia ho iniziato a capire che potevo esprimere il mio campo pittorico e sono arrivata a raggiungere obiettivi che non

avrei mai creduto di poter conseguire. Nel corso degli anni il mio bagaglio culturale e artistico si è esteso a diversi tipi di decorazione, attual-

mente dipingo su diversi tipi di superficie». Tra i tanti lavori che ha portato a termine anche quello di una caricatura di tutte le compagne di squadra. «Mi era stato chiesto di fare qualcosa e alla fine dell'anno ho voluto regalare alle compagne una caricatura di gruppo. E' stato divertente farlo». Le prospettive di Orvieto per questo campionato erano diverse, ma lei sa che ogni torneo è un capitolo a parte. «Molte atlete erano nuove e ci è voluto del tempo per amalgamarci. Adesso puntiamo ad entrare ai playoff fare e a fare una bella figura». Lo sguardo e il sorriso, sempre ben impresso sul suo volto, esprimono il suo modo di essere, la sua semplicità, e fanno capire che quello fatto finora è solo un punto di partenza. Di sogni nel cassetto ne ha tanti, sia per l'amore della sua società sportiva che per il suo lavoro «Vorrei vedere la squadra in

categorie maggiori e lavorare per il Teatro Mancinelli della mia città, ma non nascondo l'ambizione di cimentarmi nel mondo del cinema». Chi la conosce è certo che alla fine ci riuscirà. Questa è Valentina, nata pallavolisticamente ad Orvieto cresciuta tra palleggi e decorazioni ■

**Valentina** è nata ad Arezzo il 10 aprile 1984, ma risiede nella città della Rupe. Diplomata al Liceo Artistico di Orvieto nel 2003. Laureata presso l'Accademia delle Belle Arti di Terni nel 2007. E' stata al fianco dei truccatori di Diego dalla Palma nel campo della moda di Guerlain e Max Factor. Ha lavorato al Teatro Verdi di Terni con Gastone Moschin per la commedia "Ma non è una cosa seria" di Luigi Pirandello e con la Compagnia Orion Theatre per la messa in scena dell'Amleto di William Shakespeare. Nel 2005 ha truccato le Dame del corteo storico a Narni in occasione della Corsa dell'Anello.



**il Nastro**  
ETICHETTE & NASTRI ADESIVI

**Etichettificio**

**il Nastro**  
ETICHETTE & NASTRI ADESIVI

Via Cesare Sisi n.4 - Cerbara - 06011 CITTA' DI CASTELLO (PG)  
Tel. 075.8511167 - 075.8511433 - Fax. 075.8511462  
[www.ilnastro.it](http://www.ilnastro.it)

## Le tante trasformazioni di Francesco Iorio

*musica fisioterapia e volley, con qualche fuori pista sulla neve*

di **Abramo Chiccarelli**

Da pallavolista a musicista fino a fisioterapista. Non parliamo del dr. Jekyll e di mr. Hyde bensì di Francesco Iorio. Da molti anni presente nel panorama della pallavolo umbra, la maggior parte dei quali passati tra le fila del Cus Perugia, il "Frangè" trova una sua dimensione sia nel ruolo di opposto nella squadra sia in quello di chitarrista in una band. Il sabato pomeriggio potete trovarlo al Pala-Pellini, il martedì sera invece si esibisce al Buskers, noto pub del capoluogo regionale. Entrambe le passioni, nate all'età di 12 anni, convivono e dividono la sua vita ed il



suo tempo libero. Nonostante i livelli raggiunti siano differenti in entrambe gli ambiti, esse hanno la stessa valenza: «Le esperienze più importanti con la pallavolo sono state sicuramente i Campionati Universitari Europei del 2004 a Braga in Portogallo e il campionato di serie B1. Nella musica l'apice massimo di pubblico e di divertimento avviene ogni anno per il Saint Patrick Day, quando una schiera di gente ascolta il nostro concerto e non smette mai di incitarci fino alla fine». La convivenza tra le due passioni sembra pacifica e priva di rinunce l'una verso l'altra, ma sicuramente a qualcosa si deve pur dire di no: «La pallavolo è fatta di rinunce, il fine settimana è impegnato con la squadra, senza avere tempo per me; ma poi ci penso e mi dico che sarebbe una noia senza il volley, anche perché la maggior parte delle mie amicizie è dentro quell'ambiente e la squadra è la mia seconda famiglia». A parte qualche piccolo dubbio Francesco non rinunciarebbe mai né all'una né all'altra, visto

il legame che ha con entrambe: «E' inutile fare rinunce quando si ha la possibilità, sforzandosi un po' di più, di conciliare tutto». Non pago di mille impegni, ora ha iniziato a lavorare per quello che ha sempre studiato, ossia la fisioterapia: «E' un lavoro che mi è sempre piaciuto e riuscire a farlo è per me un'altra meta raggiunta». Se questo è un uomo verrebbe da dire, diviso tra lo sport, la musica, il lavoro e allo stesso modo unito da tutte e tre le cose. Non fermarsi sembra il suo imperativo e quando alla fine esclama: «Adesso sono fortemente coinvolto da un nuovo hobby, lo snowboard» - e ti dice che ha creato un club di questo sport ([www.sierrasnowboard.it](http://www.sierrasnowboard.it)), non puoi non domandarti dove prenda tutte queste energie. Con la pallavolo, comunque, è uno di quei rapporti di amore ed odio, che varia di stagione in stagione; ma quest'anno Francesco sembra soddisfatto del campionato che sta affrontando con il suo Cus



Perugia. «Naturalmente ci sono stati momenti migliori, ma quello attuale si sta dimostrando un buon torneo di serie C. Per quanto riguarda il gruppo abbiamo fatto qualche buon acquisto tra cui il nostro allenatore Giovanni Bonaccorso. Mi sono subito trovato bene con lui, sia a livello umano che a livello tecnico, è molto preparato. Inoltre, per quanto riguarda le competenze, mi ha subito impressionato la sua ottima lettura della partita». Francesco saluta e ci invita sia alle partite che ai concerti, sperando di vederci anche sulle piste di neve con lo snowboard ai piedi ■



### Sky Sport - Live Music - Cucina

Aperitivo con buffet dalle ore 18,00 alle ore 20,30  
Aperto tutti i giorni dalle ore 18,00 alle ore 02,00

C.so Cavour, 46 - Via Guerriera, 37 - Tel. 075 5729202





## Persichetti Marsciano: creiamo le basi per un nuovo ciclo

*il club giallonero si è dimostrato serio e responsabile in tempi non sospetti*

di **Alvaro Angeleri**

Ancora play off per la squadra **Persichetti Marsciano**. Ma, certo, c'è una bella differenza tra quelli per la serie A2 e quelli per la serie C. Ancora sembra di sentire i boati della vittoriosa gara di ritorno al Pala-Pippi contro gli avversari siciliani del Nicosia. Era il 2005, l'appuntamento più alto della pallavolo marsciannese è però adesso solo un ricordo. Dopo aver sfiorato il cielo con un dito il club Osma Volley

decise di scendere a terra. Ora, come allora, l'anima della società è sempre Alvaro Bregliozzi. Non manca mai un allenamento. Figurarsi le partite. Quando serve, assume pure il ruolo di segnapunti. E' lui a spiegare cosa fece maturare il drastico dimensionamento dopo aver toccato il punto più alto: «Le sempre maggiori richieste economiche e la mancanza di nuovi dirigenti». Non fu dunque una questione di pendenze. «Posso tranquillamente garantire che non

avevamo debiti e non avevamo difficoltà a trovare le risorse per ripetere un campionato di vertice in B1. Abbiamo deciso che per quelli che eravamo sarebbe stata un'altra stagione di grande impegno. E questo ci ha consigliato di fare un passo indietro». Le istantanee di quelle stagioni sono tante. «Abbiamo lasciato un ottimo ricordo a chi è stato con noi, e questo ci fa piacere. Abbiamo utilizzato sempre atleti umbri o comunque residenti in Umbria. E la bontà di tali scelte lo dimostra il fatto che alcuni ancora giocano in squadre di alto livello. Come società abbiamo portato rispetto e lo abbiamo anche ricevuto». Un ridimensionamento che però non fu indolore. «Il dispiacere fu tanto ma ci è rimasto il dolce in bocca. Abbiamo scelto di fare un passo indietro quando eravamo ancora sulla cresta dell'onda». Gli obiettivi attuali sono diversi. «Puntiamo sulla promozione di atleti locali. Attualmente tutti gli atleti tesserati sono del nostro territorio. Inoltre, vogliamo rafforzare la collaborazione con la società Marconi». In effetti esiste un ottimo rapporto tra Marsciano e Spoleto. «C'è un accordo per l'interscambio di giocatori, ma anche di tecnici, con noi infatti collabora Mirco Giappesi, un professionista di elevata qualità. Di fatto alcuni giovani della

nostra serie D sono l'ossatura dell'under 18 spoletina che ha primeggiato nel girone e dopo la vittoriosa semifinale con Chiusi è approdata in finale contro Perugia». I programmi per il futuro sono chiari. «Per ora continuiamo a sviluppare il settore giovanile e cerchiamo di mantenere la serie D. Magari giocandola con tutti i giovani del nostro vivaio». Oltre a questa squadra, il club Osma Volley conta anche una quindicina di under 14 e altrettanti ragazzini del minivolley ■



| N° | Cognome e Nome          | Altezza | Ruolo         | Anno |
|----|-------------------------|---------|---------------|------|
| 1  | Cinti Lorenzo           | 175     | Schiacciatore | 78   |
| 2  | Segoni Matteo           | 186     | Schiacciatore | 93   |
| 4  | Gennari Mattia          | 175     | Schiacciatore | 92   |
| 5  | Giannoni Lorenzo        | 182     | Centrale      | 90   |
| 9  | Bocci Nicolas           | 178     | Schiacciatore | 86   |
| 11 | Donatelli Alessandro    | 183     | Opposto       | 73   |
| 12 | Vacca Federico          | 183     | Alzatore      | 78   |
| 13 | Toniaccini Paolo        | 195     | Centrale      | 78   |
| 14 | Maurel Giuliano Sawn    | 192     | Centrale      | 88   |
| 15 | Bregliozzi Dario        | 181     | Alzatore      | 92   |
| 17 | Cipolletti Gianmarco    | 171     | Schiacciatore | 94   |
| 18 | Sereni Lucarelli Gianni | 178     | Liberò        | 77   |

### ORGANIGRAMMA CLUB

Lo staff del presidente Annibale Andreoli e del vice Novello Nulli è valido. Gli allenatori che seguono la D sono Mirco Giappesi e Mauro Vacca mentre il settore giovanile è seguito da Lorenzo Cinti. Il preparatore atletico è Alberto Ciancamerla, il responsabile del settore giovanile Ilaria Passagrilli e il dirigente accompagnatore Paolo Gennari.



**PERSICHIETTI**  
MACCHINE UTENSILI E RAPPRESENTANZE



Asportazione  
di Trucolite



Deformazione  
lamiera



Impianti Industriali  
e Robot



Macchine  
usate

**Persichetti S.r.l.**  
Zona Ind.le Madonna del Moro, 15 - 06019 Umbertide (PG) - I  
Tel. +39.075.9412545 - Fax +39.075.9412547  
[www.persichetti.it](http://www.persichetti.it) [direzione@persichetti.it](mailto:direzione@persichetti.it)



**Design,  
Innovazione,  
Qualità  
e Servizio**

**per vestire  
le Emozioni  
di ogni Sport**

Qualunque risultato desideri!

**Emotion > Play**  
the new collection for your team

Qualunque tu sia Qualsiasi sport ti appassiona



S. Maria degli Angeli - Assisi / PG  
Z. I. - Via dei Fornaciari, 6  
Tel. 075-804 09 73 - 804 33 94  
Fax: 075-804 90 92  
E-mail: 2t@2tsport.it

Fornitore ufficiale > CRABS RIMINI  
ANDREA COSTA IMOLA  
VIRTUS CIVITANOVA  
SIR VOLLEY BASTIA UMBRA  
CASTIGLIONE MURRI BOLOGNA  
BASKET CIAMPINO  
S.C. GLORIA BASILEA (CH)  
S.S. SAN GOTTARDO (CH)  
S.B. PRO TICINO (CH)  
ARCES e V. STUTTGART (D)

[www.2tsport.it](http://www.2tsport.it)

prodotto e distribuito in Italia

Visita il nostro SHOW-ROOM, troverai le nuove collezioni 2T TEAM UNIFORMS

Produzione Abbigliamento Sportivo e Forniture Personalizzate





## Gualdo Tadino: un caso spinoso che farà parlare molto

*il club è stato condannato alla retrocessione nella prima categoria provinciale*

di Matteo Lombardi

Il momento di crisi che coinvolge il mondo della pallavolo si fa sentire sempre di più. Se i problemi sono tali da coinvolgere squadre blasonate che giocano nella massima serie, a maggior ragione si possono far sentire per le piccole realtà locali che militano nelle categorie minori. Un esempio emblematico è la Asd Pallavolo Gualdo recente esclusa dal campionato di serie C femminile. Come spesso accade, non c'è un'unica ragione che ha portato la società gualdese ad essere estromessa dal torneo, ma una serie di concause sovrapposte e complesse. A parlare della situazione è il vice presidente del club Fausto Vignoli che a m m e t t e: «Il



motivo della nostra defezione è stato il mancato versamento delle tasse dovute, dopo due partite consecutive alle quali non ci siamo presentati siamo stati messi fuori. Visto che il presidente, Franco Morisi, era fuori sede per motivi personali, per qualche tempo ho pagato di tasca mia, poi non mi è stato più possibile». L'eliminazione del club ha comportato la necessità di rivedere e correggere l'intera classifica della massima categoria regionale, ritoccando i punteggi delle altre formazioni come se la squadra gualdese non avesse mai preso il via all'inizio della stagione, ma questa è solo la punta dell'iceberg. «I problemi sono iniziati nel 2006, la società attraversava in quel momento alcune difficoltà finanziarie, peraltro adesso completamente risolte, ed abbiamo dovuto cercare altri sponsor. In cambio del loro sostegno gli stessi hanno preteso di entrare a far parte



della dirigenza societaria ma il rapporto è stato a dir poco burrascoso, tanto che alcune delle questioni amministrative più spinose sono attualmente in mano alla Guardia di Finanza e si arriverà forse ad un processo penale. Questi fatti hanno avuto ripercussioni in ogni settore, ci sono state incomprensioni con l'allenatrice e siamo stati costretti a separarci, ma abbiamo avuto traversie anche con le giocatrici. Negli ultimi tempi sono stati allontanati sei dirigenti dalla nostra società ma le questioni economiche sono rimaste ed alcune atlete si sono rifiutate di scendere in campo mettendosi in seria difficoltà». Al quadro già critico della situazione si devono aggiungere anche i rapporti tesi con l'amministrazione comunale e le questioni relative all'affitto del palazzetto sportivo.

«Abbiamo presentato un esposto al Coni, all'Autorità Giudiziaria competente e alla Corte dei Conti al fine di verificare la congruità o meno della richiesta di una tariffa oraria di 13,20 euro per le attività sportive dilettantistiche svolte da associazioni senza scopo di lucro». Il regolamento prevede di ricominciare dalla seconda divisione, una prospettiva che alla pallavolo Gualdo Tadino non piace, ma la speranza non muore. «Salderemo il conto per tutte le tasse arretrate che non abbiamo versato, così come pagheremo la penale che si renderà necessaria in conseguenza del nostro ritiro e qualunque arretrato sia ancora da appianare. Naturalmente saremo retrocessi, ma speriamo di ripartire dalla serie D» ■

# CAPITANUCCI

ABBIGLIAMENTO - CALZATURE



[www.capitanucci.it](http://www.capitanucci.it)

Via Campo di Marte, 158 - Perugia

# Pallavolando 2009 giunge alla ottava edizione

*crescono le iscrizioni per la maratona di ventiquattro ore del 16 e 17 maggio*

di Alberto Aglietti

Tutto è pronto per l'8ª edizione di Pallavolando. I "Giovani per un Mondo Unito" dell'Umbria (espressione giovanile del Movimento dei Focolari, diffuso in 192 nazioni) e l'Associazione umbra di volontariato "Il Mosaico" organizzano per il 16 e 17 maggio l'ormai tradizionale maratona di volley. Sarà la palestra Molinaccio di Ponte San Giovanni ad ospitare la manifestazione consistente in una partita di 24 ore continuative di pallavolo. Questo evento sportivo ha



sempre registrato una partecipazione numerosa di giovani e un sempre crescente interesse. Lo sport presenta una forte valenza culturale, in quanto non solo favorisce il confronto con se stessi e con gli altri, ma costituisce anche un luogo privilegiato per educarsi ed educare giovani di diversa estrazione a costruire insieme un mondo migliore nel quale possano essere valorizzate le stesse diversità,



costantemente messe in "gioco" e mai viste come ostacoli ma, al contrario, come occasioni di arricchimento reciproco. In questo contesto, "Pallavolando", assume un significato non soltanto sportivo,

ma anche sociale, in quanto si impegna a promuovere una cultura dello sport capace di contribuire alla realizzazione di una fraternità universale. In particolare quest'anno si vuole sostenere un progetto di promozione sportiva nel quartiere Villa

Esperanza a Bogotà in Colombia, realizzato da "Sportmeet", rete internazionale di operatori dello sport legato al Movimento dei Focolari, consistente

nella fornitura di attrezzature sportive. Si tratta di una zona con alta delinquenza dove i ragazzi vivono in gravi condizioni di degrado e la maggioranza di essi finisce in bande giovanili dove subiscono violenze, sono sfruttati o

fanno uso di droga. Da qualche anno alcune famiglie di Villa Esperanza, attraverso il sostegno di "Sportmeet", hanno creato una squadra di calcio, sport molto diffuso in questo paese. Attualmente sono riusciti a coinvolgere altre società sportive in questo sforzo ed è nato un torneo per la pace in cui le partite non hanno arbitri, ma i ragazzi stessi dicono quali sono i falli propri ed altrui. Le partite non si vincono solo per il numero di reti, ma anche a seconda degli atti di fraternità realizzati dai giocatori di una squadra. Non si può immaginare la gioia di questi ragazzi ■



## GIOVANI PER UN MONDO UNITO

Al movimento aderiscono giovani di tutti i popoli, razze, culture e religioni che vogliono concorrere a costruire un mondo migliore. L'obiettivo è abbattere le divisioni esistenti nelle famiglie, fra le generazioni, fra gruppi o movimenti di ogni genere, fra i fedeli di ogni religione e far crollare le barriere tra persone di etnie, razze, culture, estrazioni sociali, tendenze e convinzioni diverse. A tale scopo promuovono iniziative e manifestazioni sia a livello locale che a livello mondiale per raccogliere fondi da destinare a sostegno dei più bisognosi. Particolare rilievo presenta la Settimana Mondo Unito, un appuntamento annuale in cui per una settimana si organizzano in tutto il mondo dibattiti, attività sportive, artistiche, ecologiche per presentare all'opinione pubblica ed alle istituzioni l'idea del mondo unito e sperimentare insieme a quanti più giovani possibile la cultura della pace e dell'accoglienza. Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito [www.mondounito.net](http://www.mondounito.net)



**PIAGGIO CENTER**

**CIAD**  
motori

**GAMMA VESPA. ANTICIPA LA TUA PRIMAVERA.**

**VESPA GTS 300 SUPER**  
a € 3.770\* invece di € 4.770

**PIAGGIO CENTER**

**CIAD**  
motori

APPROPRIATA SCELTA DEI VANTAGGI DELLA GAMMA VESPA. PREPARATI FINO A SANE AZIONI SUL PREZZO DI LISTINO, E SE NON UN VANTAGGIO EURO E DOPPIO EURO E DA RISTORANTE. PER TE ULTERIORI SUE SUE DI RISPONDERE SPACIO ALL'INCHIESTIVA STERILE. AD ESEMPIO PUOI SCEGLIERE TRA:

- \*VESPA LX 125 A € 2.420\* INVECE DI € 3.220
- \*VESPA S 125 A € 2.470\* INVECE DI € 3.270

Via Manna, 30  
S. Andrea delle Fratte (PG)  
Tel. 075 5288241



## Zarko Petrovic, un simbolo spoletino

*a due anni dalla sua prematura scomparsa è sempre vivo il suo ricordo*

di **Daniele Minni**

Il suo numero di maglia era il 2 e lo ha mantenuto anche quando lasciò Spoleto. Chi non ricorda il capitano Zarko Petrovic e le sue imprese con la maglia della Olio Venturi Spoleto a fianco di Lubomir Ganev. Il centrale serbo di Novi Sad ha sicuramente scritto la storia della pallavolo umbra ma soprattutto spoletina e a soli 43 anni, il 2 aprile del 2007, causa una grave malattia, è prematuramente scomparso. Giunse a Spoleto nel giugno del 1989, voluto a tutti i costi dall'allora presidente Alberto Corsetti, che lo aveva incontrato durante un raduno della nazionale slava. Nonostante la corte di molti club, Petrovic scelse Spoleto ed in breve tempo diventò un idolo della tifoseria. Nel primo anno di serie A1 fu lui a tenere alto il nome della



squadra che, nonostante le sue performance, fu retrocessa. E fu proprio il centrale di Novi Sad a riportare i gialloverdi nella massima serie. La stagione 91-92 rimane nella mente di tutti gli amanti del volley umbro: la Olio Venturi Spoleto, con la coppia Petrovic-Ganev, emigra a Perugia al Pala-Evangelisti e conquista un indimenticabile quinto posto cedendo ai quarti di finale play-off solo allo spareggio contro la corazzata Sisley Treviso. La quadra di coach Raul Lozano si tolse diverse belle soddisfazioni meritandosi in pieno l'appellativo di "ammazzagrandi". Caddero a Perugia squadre come la Maxicono Parma di Andra Giani e Marco Bracci, la Mediolanum Milano di Andrea Zorzi ed Andrea Lucchetta, indimenticabile rimane anche un tie-break contro l'allora Messaggero Ravenna degli statunitensi Steve Timmons e Karch Kiraly. Capitan Petrovic era divenuto uno dei centrali più richiesti d'Italia, infermabile in primo tempo ed insuperabile a muro con Lozano divenne un pioniere della "pipe", la seconda linea dal centro era una delle prodigiose soluzioni d'attacco di quella magica Venturi. L'anno seguente la società gialloverde retrocesse in serie A2 e Zarko Petrovic

lasciò Spoleto per Macerata. Dopo un'esperienza nel Cosmogas Forlì, nel 1996 coronò la sua carriera vincendo l'argento olimpico ad Atlanta con la maglia della Serbia. Tornò a giocare nella sua Vojvodina Novi Sad e a 32 anni appese le scarpette al chiodo. Lasciò da giocatore ma la nazionale serba gli assegnò sin da subito un ruolo dirigenziale. Il suo impegno nei primi anni del 2000 non si limitò alla nazionale, tanto da rivestire i panni da dirigente anche alla società sportiva Marconi Massimo Mariani. Nonostante in seguito i suoi rapporti sportivi si interruppero, Spoleto per Petrovic rappresentava una



seconda casa, tanto che non era raro vederlo girare per la città anche prima di quel tragico 2 aprile di due anni fa. 205 centimetri, destro naturale che faceva del muro il suo punto di forza. Un giocatore pregevole ma soprattutto un grande uomo. Esempio in campo dava sempre il massimo per la maglia gialloverde che sentiva veramente sua. Per i gio vani del vivaio spoletino, ma non solo, era un idolo, un modello da seguire in campo e fuori ■



**barton**<sup>®</sup>  
a partire dal telefono



[www.barton.it](http://www.barton.it)

\* **La guida giusta  
per la tua sicurezza.**



Una grande esperienza, consolidata in due secoli di attività.  
Un patrimonio ideale fondato sui principi mutualistici  
e sul dialogo coi propri soci assicurati. Tutto questo è ITAS,  
la più antica impresa assicuratrice italiana.  
Garantire la vostra sicurezza è il nostro obiettivo primario.

**AGENZIA DI PERUGIA • Agente Andrea Lumediluna**  
Via M. Angeloni, 51 - Pal. Sirepa • Tel. 075 5055040-5004124  
agenzia.perugia@gruppoitas.it

**Subagenzie:**  
**Castel del Piano**  
Via Strozziacaponi, 174/A • Tel. 075 5159195  
**Tavernelle**  
Viale Libertà, 63/65 • Tel. 075 8350108



**TI È SEMPRE PIÙ VICINO.**  
[www.gruppoitas.it](http://www.gruppoitas.it)



## La rilevazione statistica: parte essenziale della pallavolo

*lo studio analitico delle prestazioni contribuisce a migliorare il rendimento*

Sul finire degli anni '80 venne introdotto nello staff delle squadre di pallavolo una figura nuova: lo scoutman. Il suo compito è quello di rilevare tramite computer le azioni svolte dai giocatori in campo ed assegnare ad ognuna di queste un esito unico ed inequivocabile. Si sono così introdotti una serie di codici per distinguere i vari esiti in ogni singolo fondamentale:

|         | Punto | Positivo | Negativo | Speciale       | Errore |
|---------|-------|----------|----------|----------------|--------|
| Battuta | #     | +        | -        | /(Mezzo Punto) | =      |
| Attacco | #     | +        | -        | /(Murato)      | =      |
| Muro    | #     | +        | -        | /(Block Out)   | =      |

Dove il simbolo # (doppio più) indica il colpo che corrisponde al punto; il simbolo + (più) denota i colpi che mettono in difficoltà l'avversario, il - (meno) sta a rappresentare un colpo di scarsa efficacia, mentre il simbolo = (doppio meno) si riconosce sempre nell'errore. C'è riportato nella tabella un simbolo denominato speciale perché acquista significato differente in base al colpo a cui è associato: la Battuta / indica una battuta ricevuta estremamente male dall'avversario, un Attacco così rappresentato vuol dire che è stato murato, un Muro con il segno / indica che è stato subito il colpo mani e fuori.

La ricezione viene trattata a parte visto che è un fondamentale che non può portare punti alla squadra e viene rilevata così:

|           | Perfetta | Positivo | Negativo | Mezzo Punto | Errore |
|-----------|----------|----------|----------|-------------|--------|
| Ricezione | #        | +        | -        | /           | =      |

Sulla base di quello che viene rilevato a fine partita si calcolano i totali delle squadre e dei singoli giocatori, dove per i fondamentali di Attacco e Ricezione vengono calcolati efficacia ed efficienza. In serie A1 femminile possiamo affermare che una giocatrice ha fatto una buona partita nel fondamentale di Attacco se la sua efficienza è superiore al 35% e in Ricezione se è superiore al 65%. I dati raccolti possono essere

associati alla ripresa video della partita di modo che, da semplici dati statistici, si possano trasformare in immagini da far vedere allo staff tecnico che le può analizzare, studiare approfonditamente e capire le cause per le quali la partita non è andata come si voleva e cercare quindi di porvi rimedio in settimana, proprio partendo da quelle immagini, facendo, sia sedute video con la squadra al completo, mostrando immagini della

gara riguardanti l'organizzazione di gioco collettiva, le correlazioni muro-difesa, le situazioni di cambio palla; sia con sedute video singole dove analizzare eventuali problematiche tecniche specifiche del singolo giocatore nei vari fondamentali di gioco. Terminata la parte che concerne l'analisi del comportamento della nostra squadra inizia il lavoro che riguarda le squadre avversarie. Qui ogni allenatore affronta lo studio in maniera differente grazie anche all'enorme mole di dati a disposizione, dalle direzioni di attacco dei singoli giocatori in base al tipo di palla alzata, fino anche a studiare quale sia il lato debole dei singoli giocatori in ricezione; tutto questo grazie alle rilevazioni statistiche degli scoutman. Tutto questo e molto altro viene utilizzato in serie A, ma da qualche anno a questa parte lo studio degli avversari, le riprese e le rilevazioni sono diventate molto frequenti anche nelle serie minori (B e

C) e hanno acquistato notevole importanza anche a livello base. Nella mia esperienza di allenatore mi sono avvalso molto dello scout nel settore giovanile, dove, a mio parere, è uno strumento di estrema utilità. La possibilità di raccogliere dati, capire in maniera inequivocabile dove sia un problema e la possibilità di farlo vedere a video sono una parte estremamente importante nella fase di apprendimento dei giovani atleti che, potendo vedere dove sbagliano, hanno un feedback molto forte ■

*Guido Marangi*

**Guido Marangi** è nato a Perugia il 25 aprile 1978. È allenatore di pallavolo dal 1998 ed è in possesso della specializzazione nel settore giovanile dal 2006. È entrato a far parte della Pallavolo Sirio dal 2002 dove ha cominciato a svolgere le funzioni di scoutman dal 2004 contribuendo al raggiungimento dei successi della squadra femminile di Perugia.



[www.remax.it/centro](http://www.remax.it/centro)

**TEL. 075/5051879**

Via Cortonese 42 - PERUGIA  
[centro@remax.it](mailto:centro@remax.it)

*Nel mercato immobiliare la rete vincente*

# La pallavolo giovanile vista dal selezionatore regionale

*difendere il proprio campo per vincere è la ricetta del tecnico umbro*

di Riccardo Provedì

Lo scopo della pallavolo consiste nell'evitare che la palla cada nel proprio campo, cercare di farla cadere nel campo avversario, evitare di inviarla fuori campo e costringere l'avversario all'errore. Nella pallavolo giovanile la protezione del proprio campo è prioritaria rispetto alla capacità di attacco del campo avversario, squadre che sanno difendere il proprio territorio e sbagliano poco sono difficili da battere, per questo difesa e ricezione assumono un'importanza particolare. I requisiti principali per una buona riuscita dell'azione difensiva sono:

- 1) **adeguata posizione di attesa**
- 2) **capacità di intercettare la palla**
- 3) **capacità di controllo della palla**

1) La posizione di attesa ha due priorità:

- **vicinanza del baricentro al suolo:** per proteggere il proprio campo il baricentro dovrà essere "più basso possibile", le gambe saranno molto divaricate e l'angolo della caviglia più chiuso possibile.
- **posizione attiva:** il corpo umano è strutturato per muoversi spostando prima il proprio peso sulla parte anteriore



dei piedi, la posizione di attesa dovrà essere con il peso sugli avampiedi e il busto inclinato in avanti; la posizione dovrà inoltre garantire un equilibrio stabile, la divaricata ampia garantisce che la proiezione a terra del baricentro cada sempre all'interno della base di appoggio, anche in caso di piccoli movimenti di aggiustamento. Le esercitazioni propiocettive sono molto utili per sensibilizzare le corrette posizioni; una volta consolidate bisogna inserire i movimenti che precedono o seguono la difesa: passaggio da una zona all'altra del campo, passaggio dal servizio alla difesa, passaggio dalla difesa all'attacco ecc.

2) Per intercettare la palla occorre:

- **mentalità difensiva** cioè "sfidare l'attaccante e farsi colpire senza paura";
- **capacità di osservazione:** la traiettoria della palla, la gestualità degli attaccanti, e la posizione del proprio muro forniscono informazioni preziose; le esercitazioni di

allenamento devono prevedere molto lavoro sull'osservazione evitando l'utilizzo di schemi tattici rigidi. Esercitazioni con giochi di 1 contro 1 e 2 contro 2 su campi ridotti, garantiscono un elevato numero di ripetizioni con lo studio di tutte le situazioni tipiche del gioco. E' importante altresì sviluppare precocemente la capacità di contatto con il terreno, inse-

gnando rotolamenti e scivolamenti che sono la base per rullate e tuffi.

3) Per avere un buon controllo della palla occorre conoscere diverse tecniche in relazione alla zona del nostro corpo verso cui è diretta la palla, le tecniche principali sono il bagher e la parata, i colpi ad una mano vanno inseriti in una fase successiva. Per lo studio delle varie tecniche si può utilizzare l'1 contro 1 con un attaccante che

schiaccia contro il difensore posizionato spalle alla parete, così da avere elevatissimo numero di ripetizioni senza perdere la palla ■



[www.calzetti-mariucci.it](http://www.calzetti-mariucci.it)

**LIBRI E VIDEO PER IL VOLLEY**

Fittera, Pedata, Ligas, Pasqualoni  
**IL MINIVOLLEY**  
Fondamenti scientifici e metodologia applicativa

Alessandro Contadin  
**PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLA PREPARAZIONE FISICA NELLA PALLAVOLO**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLA PREPARAZIONE FISICA NELLA PALLAVOLO  
80



# L'importanza della preparazione nel volley moderno

*utilizzare le esercitazioni preventive aiuta a ridurre i traumi*

di **Gianluca Carboni**

L'evoluzione tecnica e fisica della pallavolo rispetto al passato, ha aiutato gli atleti a ricercare nuovi livelli di prestazione, sottoponendoli a grandi stress fisici. Succede quindi che la pianificazione dei programmi d'allenamento sia ostacolata dal rischio di un infortunio o da una condizione precaria di salute del giocatore che può mettere a repentaglio l'intera stagione. E' molto importante valutare questo aspetto, e tenerlo in considerazione, poiché la quantità e la qualità del lavoro fisico che la squadra sarà capace di esprimere, dipenderà proprio da questo. Molti giocatori di pallavolo si portano sul campo problemi fisici dovuti ad una riabilitazione non adeguatamente eseguita; giocano con caviglie fasciate o semplicemente sono a rischio di infortunio per problematiche posturali. In queste condizioni, il rischio di infortunio, aumenta.



Le esercitazioni preventive dipendono dall'esperienza del terapeuta e del preparatore fisico e riguardano i test funzionali, il range delle articolazioni, i test posturali e cinesio- logici e infine gli esercizi che hanno come obiettivo quello di una prevenzione specifica. Le abilità nell'equilibrio propriocettivo e articolare rappresentano delle qualità intrinseche al movimento, che possono essere allenate e migliorate con specifici esercitazioni eseguite anche sul campo. Per questa ragione, è necessario utilizzare particolari esercizi durante l'intera stagione, che diventano estrema-

mente importanti per evitare gli infortuni. Esercizi che includono e coinvolgono, durante l'allenamento, differenti livelli del sistema sensoriale propriocettivo e motorio, specificatamente per lo sport praticato. Passando dal teorico al pratico credo che il momento più idoneo per inserire questo training specifico sia nella prima parte del riscaldamento sia essa una seduta tecnica o fisica. Attraverso l'utilizzo di piani instabili come Bosu o tavolette di Freeman andremo a stimolare i recettori di ginocchia e caviglie preparando così l'atleta al lavoro successivo. Le esercitazioni dovranno essere effettuate secondo una gradualità di difficoltà partendo da esercizi statici in appoggio bipodalico (2 piedi), passando al monopodalico (1 piede) per poi inserire elementi tecnici come palleggio, bagher...etc. Poi, sempre gradualmente, si possono inserire esercizi dinamici che prevedano un con-

trollo motorio complesso ma sicuramente più vicino all'azione di gioco come salti con atterraggio su superfici instabili, sia bipodalici che monopodalici e con spostamenti tecnici in situazioni di disequilibrio. Un esempio valido sono le esercitazioni per il muro; in appoggio bipodalico e con le mani che tengono un elastico si effettuano dei saltelli cercando di controllare il più possibile il disequilibrio. Da non sottovalutare infine le implicazioni di questa tipologia di esercizi in altri aspetti della preparazione fisica come il miglioramento della forza e quindi in relazione alla capacità di salto. Variabilità deve essere il concetto con il quale si allenano questi aspetti ovvero il dover rispondere velocemente ed efficacemente a situazioni di gioco sempre diverse e potenzialmente pericolose ■

**Gianluca Carboni**, preparatore fisico e titolare di 'Range of Motion' studio professionale di consulenze fisico-atletiche, svolge la sua attività nella pallavolo, nel basket e nelle arti marziali. In questa stagione collabora con il Cortona Volley di serie B1 maschile.  
Contatti: [www.rangeofmotion.it](http://www.rangeofmotion.it)  
e consulenze: 328-8125411.





## CENTRO ABBRONZATURA ED ESTETICA

**PERUGIA** • Piazza Umbria Jazz, 22 • Tel. 075.5002894  
**BASTIA UMBRA** • Via delle Querce, 15/17 • Tel. 075.8005373

[www.cacao.net](http://www.cacao.net)



# La doppia penalizzazione: novità nel regolamento

da questa stagione conseguenze nel punteggio per entrambe le squadre

di **Umberto Petti**

La conseguenza della cosiddetta 'penalizzazione contemporanea', ovvero l'assegnazione di un cartellino giallo simultaneamente a due giocatori avversari, costituisce una delle novità introdotte nell'attuale stagione agonistica. Fino all'anno scorso, infatti, se

l'arbitro comminava un cartellino giallo a due giocatori avversari nello stesso momento (ad esempio in seguito ad un battibecco) le conseguenze erano le seguenti: "Si devono trascrivere le penalizzazioni sul referto di gara, come previsto, e si deve ripetere l'azione in corso se era stata interrotta, o continuare a servire chi ne aveva diritto in quel momento"



(RDG 2001 - 2004, Regola 6.1.1.2). Da questa stagione agonistica, invece, la penalizzazione contemporanea assegnata dal primo arbitro comporta altre conseguenze, in particolare rispetto al punteggio e alla rotazione delle squadre stesse. La nuova regola introdotta recita difatti: **"Nel caso in cui il primo arbitro assegni nello stesso tempo una penalizzazione ad entrambe le squadre, non importa in quale ordine, la squadra al servizio è penalizzata per prima e poi quella in ricezione"**. In termini più esplicitivi, queste le conseguenze in ordine cronologico: la squadra al servizio perde l'azione e viene assegnato un punto alla squadra in ricezione; la squadra in ricezione ruota di una posizione e successivamente perde l'azione, con l'assegnazione di un punto alla squadra inizialmente al servizio; la squadra inizialmente al servizio ruota di una posizione e si appresta a servire per la ripresa del gioco. I punti assegnati in seguito alla penalizzazione contemporanea sono, quindi, uno per squadra (1-1). Di fondamentale importanza è il fatto che il punteggio è valido nel momento in cui entrambe le squadre sono state penalizzate: questo comporta che se viene assegnata una penaliz-

zazione contemporanea sul punteggio di 23-24, con al servizio la squadra che ha 23 punti, il set non si conclude con il punteggio di 23-25 ma riprenderà dal punteggio di 24-25, dopo aver registrato a referto entrambe le penalizzazioni

**Umberto Petti** è nato ad Ancona il 3 agosto 1947 ed è coniugato con due figli. Ha ricoperto diversi incarichi in seno alla Federazione Italiana Pallavolo. Arbitro dal 1969 al 1995 con permanenza nel ruolo A per 13 anni. Presidente della Commissione Arbitri Regionale per 3 mandati (12 anni). Osservatore regionale arbitri da 1996 al 1998, osservatore nazionale dal 1998, docente regionale arbitri dal 1996 al 2005, docente nazionale arbitri dal 2005. Attualmente è Arbitro Benemerito e dal 2001 ricopre l'incarico di delegato tecnico per i campionati di serie A.



**RIVORTORTO DI ASSISI**  
via S. Tugurio n.15  
Tel. 075.806.54.41  
e-mail: original15@libero.it

**Abbigliamento  
Scarpe  
& Accessori per il**  
volley



**VERO  
"CENTRO DI SERVIZIO"  
PER LE  
SOCIETÀ SPORTIVE**

**PALLAVOLO SOSTENIBILE  
CRISI ECONOMICA  
E TAGLIO STIPENDI**

Lo scorso 15 febbraio i proprietari delle società di serie A1 e A2 hanno ribadito ai rappresentanti dei giocatori la necessità di procedere ad una riduzione del costo del salario dalla stagione in corso. Confermata la volontà di ridurre i compensi lordi di tutti i tesserati in rosa con la prima squadra (atleti, tecnici, staff sanitario, dirigenti). La riduzione non verrà applicata la sui primi 30.000 euro lordi in A1 e sui compensi fino a 15.000 euro lordi in A2. A fronte di quanto sopra, le società si impegnano a garantire, ove richiesto dalla controparte, tramite fidejussione bancaria, il montante del corrispettivo residuo, il tutto tramite accordo di verbale da sottoscrivere tra le parti presso la Camera di Conciliazione della Lega Pallavolo Serie A.



**CALCIO ALL'ANGOLO**

Se c'è una trasmissione che più di altre sta cercando di dare spazio ai campioni della pallavolo, quella è "Calcio all'Angolo" rotocalco settimanale in onda su Umbria TV tutti i martedì in prima serata. Lo scorso 17 marzo il conduttore Giancarlo Pacini ha intervistato nella stessa puntata la statunitense Kim Willoughby (Despar Perugia), il serbo Nikola Kovacevic (Rpa-LuigiBacchi.it Perugia) e le giocatrici Corinna Cruciani e Milena Stacchiotti (Brunelli Nocera). Quattro campioni che hanno contribuito alla popolare trasmissione di toccare picchi record di ascolto.



**CIAO GIORGIO**

All'età di 76 anni si è spento Giorgio Molini ed ha lasciato un grande vuoto. Profondo cordoglio per la scomparsa di una figura importante che ha dato lustro al nome di Perugia distinguendosi per la competenza, la passione ed i risultati raggiunti nello sport. Considerato da tutti un pioniere per aver introdotto la figura del preparatore

atletico negli sport di squadra. Un lutto che ha riguardato molti di noi, sono tanti gli atleti e le atlete che ancora oggi giocano e che lo avevano avuto come insegnante di ginnastica. Commovente e toccante l'ultimo giro di pista che nel suo Santa Giuliana parenti ed amici gli hanno voluto tributare. Ciao prof.



**TAI AGUERO DA CHIAMBRETTI**

Grande successo televisivo per Taismary Aguero che la notte del 18 marzo si è destreggiata con abilità sul palco della trasmissione Chiambretti Night - Solo per i numeri Uno. Lo show-man Piero Chiambretti l'ha ricevuta inginocchiandosi e dicendole: «Signora Tai, lei una pantera dai muscoli di acciaio». Il programma è poi continuato tra domande incalzanti, immagini dell'oro europeo e la commozione per il ricordo della mamma.



**CONVOCAZIONI AZZURRE**

Il c.t. dell'Italia Andrea Anastasi attinge dal serbatoio di talenti della Rpa-LuigiBacchi.it e nella lista dei 22 convocati per la World League ha inserito i nomi di Cristian Savani e Giacomo Sintini. Sia per lo schiacciatore di Castiglione delle Stiviere che per il palleggiatore di Ravenna si tratta di un ritorno in nazionale. Insieme, nel 2005, hanno vinto gli Europei disputati a Roma. Ma che questi due giocatori siano rientrati a pieno titolo tra i migliori atleti del campionato, è merito anche della stagione eccellente che ha vissuto Perugia. Un premio all'impegno ed ai risultati ottenuti quest'anno per tutta la squadra.



Segnalateci le curiosità e inviateci le foto che volete vedere pubblicate a [pianetavolley@gmail.com](mailto:pianetavolley@gmail.com)

**TINIA**  
Information Technology Systems

**LA M OVIDA**  
MAGAZINE  
[INFO@LAMOVIDAMAGAZINE.IT](mailto:INFO@LAMOVIDAMAGAZINE.IT)





**in Umbria**

*“Risparmio  
quotidiano”*

# Le cose che ci rendono unici sono quelle che non si vedono.

BMW Serie 1 con BMW EfficientDynamics.



Meno consumi, più piacere di guida. Un sistema che unisce le tecnologie più avanzate ai più moderni concetti di consumo intelligente. Nuovo motore Diesel Common Rail di 3a generazione 123d da 204 CV, in alluminio e più leggero. Motore benzina 116i da 122 CV con High Precision Injection. Brake Energy Regeneration, che ricicla l'energia cinetica per caricare la batteria. Electric Power Steering, che attiva l'impianto servosterzante solo quando serve. AutoStart/Stop, in abbinamento al cambio manuale, che spegne il motore quando l'auto è ferma. Shift Point Display, che indica il momento ideale per cambiare marcia. Perché il suo nuovo design non è il solo motivo per volerla. **BMW Serie 1. One like no one.**

BMW Serie 1

[www.bmw.it](http://www.bmw.it)



Piacere di guidare

VENITE A SCOPRIRE I NUOVI MOTORI 123d DA 204 CV E 116i DA 122 CV

**Concessionaria BMW A.D. Motor**  
PERUGIA - Via P. Soriano, 1 - Tel. 075 5279942

FOLIGNO (PG) - Via Fiamenga, 53/A - Tel. 0742 22600